
CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO



CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

>>> Che cos'è la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

- Paesi Membri
- Che cos'è la Convenzione Europea dei Diritti Umani
- La Convenzione in breve
- Date importanti
- Cosa fa la Corte
- Cosa non fa la Corte
- Violazioni più frequenti



CHE COS'E' LA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

● La **Corte Europea dei Diritti dell'Uomo** è un organo giudiziario del Consiglio d'Europa, istituito nel 1959. Si pronuncia sui ricorsi individuali o statali inerenti presunte violazioni dei diritti civili e politici stabiliti dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo.

Dal 1998, la Corte è Organo permanente e può essere adita direttamente dagli individui.

Le sentenze adottate sono vincolanti per gli Stati interessati, portando i governi a modificare la loro legislazione e la propria prassi amministrativa in molti settori.

La Corte vigila sul rispetto dei diritti dell'uomo di 830 milioni di europei nei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa che hanno ratificato la Convenzione.



CHE COS'E' LA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

● La Corte è formata da tanti giudici quanti sono gli Stati membri della CEDU che sono eletti dall'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa sulla base di liste di tre candidati proposte dai singoli Stati membri. I giudici restano in carica per nove anni e il loro mandato non è rinnovabile.

I componenti della Corte eleggono al proprio interno un Presidente e due Vice-Presidenti per un periodo di tre anni, rinnovabile.

Attualmente, il Presidente della Corte è l'islandese Róbert Ragnar Spanó. È Presidente della Corte dal 18 maggio 2020.



CHE COS'E' LA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

PAESI MEMBRI



47

SEDE CENTRALE



STRASBURGO

PRESIDENTE



RÓBERT SPANÓ



EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS
COUR EUROPÉENNE DES DROITS DE L'HOMME

CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

- Che cos'è la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

>>> **Paesi Membri**

- Che cos'è la Convenzione Europea dei Diritti Umani
- La Convenzione in breve
- Date importanti
- Cosa fa la Corte
- Cosa non fa la Corte
- Violazioni più frequenti



PAESI MEMBRI

- ALBANIA 13/07/1995
- ANDORRA 10/11/1994
- ARMENIA 25/01/2001
- AUSTRIA 13/12/1957
- AZERBAIJAN 25/01/2001
- BELGIO 04/11/1950
- BOSNIA E ERZEGOVINA 24/04/2002 1
- BULGARIA 07/05/1992
- CROAZIA 06/11/1996
- CIPRO 16/12/1961
- REPUBBLICA Ceca 21/02/1991
- DANI MARCA 04/11/1950
- ESTONIA 14/05/1993
- FINLANDIA 05/05/1989
- FRANCIA 04/11/1950
- GEORGIA 27/04/1999
- GERMANIA 04/11/1950
- GRECIA 28/11/1950
- UNGHERIA 06/11/1990
- ISLANDA 04/11/1950
- IRLANDA 04/11/1950
- ITALIA 04/11/1950
- LETTONIA 10/02/1995
- LIECHTENSTEIN 23/11/1978
- LITUANIA 14/05/1993
- LUSSEMBURGO 04/11/1950
- MALTA 12/12/1966
- REPUBBLICA DI MOLDAVIA 13/07/1995
- MONACO 05/10/2004
- MONTENEGRO 03/04/2003
- PAESI BASSI 04/11/1950
- NORD MACEDONIA 09/11/1995
- NORVEGIA 04/11/1950
- POLONIA 26/11/1991
- PORTOGALLO 22/09/1976
- ROMANIA 07/10/1993
- FEDERAZIONE RUSSA 28/02/1996
- SAN MARINO 16/11/1988
- SERBIA 03/04/2003
- SLOVAK REPUBLIC 21/02/1991
- SLOVENIA 14/05/1993
- SPAGNA 24/11/1977
- SVEZIA 28/11/1950
- SVIZZERA 21/12/1972
- TURCHIA 04/11/1950
- UCRAINA 09/11/1995
- REGNO UNITO 04/11/1950



CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

- Che cos'è la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
- Paesi Membri

>>> **Che cos'è la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo**

- La Convenzione in breve
- Date importanti
- Cosa fa la Corte
- Cosa non fa la Corte
- Violazioni più frequenti

CHE COS'E' LA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

- La **Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo**, è un trattato internazionale aperto alla firma degli Stati membri del Consiglio d'Europa. La Convenzione, che istituisce la Corte e ne regola il funzionamento, contiene un catalogo di diritti e libertà che gli Stati hanno assunto l'obbligo di rispettare.

E' stata firmata a Roma il 4 novembre 1950.

La Convenzione enumera dei diritti assoluti che gli Stati non possono pregiudicare, e protegge dei diritti e delle libertà che possono essere limitati solo nel rispetto della legge e allorquando sia necessario in una società democratica. In seguito all'adozione di protocolli addizionali, il testo iniziale si è arricchito di numerosi diritti.



For the Government of the Saar : Pour le Gouvernement de la Sarre :

S. H. - T

For the Government of the Turkish Republic : Pour le Gouvernement de la République turque :

T. Köpçü

For the Government of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland : Pour le Gouvernement du Royaume Uni de Grande-Bretagne et d'Irlande du Nord :

Ernst Döring

Signed at Paris this 28th day of November 1950. Signé à Paris le 28 novembre 1950.

For the Government of the Kingdom of GREECE : Pour le Gouvernement du Royaume de GRÈCE :

A. Roubanis

For the Government of the Kingdom of SWEDEN : Pour le Gouvernement du Royaume de SUÈDE :

Ag. Westman

Signed at Paris this 13th day of December 1957.

For the Government of the Republic of AUSTRIA :

Karl Schmid

Signed at Paris this 16th day of December 1961

For the Government of the Republic of Cyprus :

Nikolaos Triantafyllidis

For the Government of Malta :

Signed at Paris, this 12th day of December, 1966

Colwyn Davies

For the Government of the Swiss Confederation :

Signed at Strasbourg, this 24th day of December, 1972

sous réserve de ratification ou d'acceptation et compte tenu des amendements apportés aux articles 29, 30 et 34 par le Protocole N° 3 ainsi qu'aux articles 22 et 40 par le Protocole N° 5 à la présente Convention

For the Government of the Portuguese Republic : Signed at Strasbourg, this 22nd day of September, 1976

sous réserve de ratification ou d'acceptation et compte tenu des amendements apportés aux articles 29, 30 et 34 par le protocole N° 3 ainsi qu'aux articles 22 et 40 par le protocole N° 5 à la présente Convention

João Baptista

Signé à Paris le 13 décembre 1957.

Pour le Gouvernement de la République d'AUTRICHE :

Signé à Paris le 16 décembre 1961

Pour le Gouvernement de la République de Chypre :

Pour le Gouvernement de Malte :

Signé à Paris, le 12 décembre 1966

Pour le Gouvernement de la Confédération suisse :

Signé à Strasbourg, le 24 décembre 1972

Pour le Gouvernement de la République portugaise : Signé à Strasbourg, le 22 septembre 1976

CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

- Che cos'è la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
- Paesi Membri
- Che cos'è la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo

➤➤➤ **La Convenzione in breve**

- Date importanti
- Cosa fa la Corte
- Cosa non fa la Corte
- Violazioni più frequenti

LA CONVENZIONE IN BREVE

ART. 1

OBLIGO DI RISPETTARE I DIRITTI DELL'UOMO

ART. 2

DIRITTO ALLA VITA

ART. 3

DIVIETO DI TORTURA

ART. 4

PROIBIZIONE DELLA SCHIAVITU' E DEL LAVORO FORZATO

ART. 5

DIRITTO ALLA LIBERTA' E ALLA SICUREZZA

ART. 6

DIRITTO A UN EQUO PROCESSO

ART. 7

NULLA POENA SINE LEGE

ART. 8

DIRITTO AL RISPETTO DELLA VITA PRIVATA E FAMILIARE



EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS
COUR EUROPÉENNE DES DROITS DE L'HOMME

LA CONVENZIONE IN BREVE

ART. 9

LIBERTÀ DI PENSIERO, COSCIENZA E RELIGIONE

ART. 10

LIBERTA' DI ESPRESSIONE

ART. 11

LIBERTA' DI RIUNIONE E DI ASSOCIAZIONE

ART. 12

DIRITTO DI MATRIMONIO

ART. 13

DIRITTO A UN RICORSO EFFETTIVO

ART. 14

DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE

ART. 34

RICORSI INDIVIDUALI



EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS
COUR EUROPÉENNE DES DROITS DE L'HOMME

CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

- Che cos'è la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
- Paesi Membri
- Che cos'è la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo
- La Convenzione in breve

»»» **Date importanti**

- Cosa fa la Corte
- Cosa non fa la Corte
- Violazioni più frequenti

DATE IMPORTANTI

5/05/1949

FIRMA DEL TRATTATO DI LONDRA ISTITUENTE IL CONSIGLIO D'EUROPA

4/11/1950

FIRMA A ROMA DELLA CONVENZIONE DELLA SALVAGUARDA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI, (CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO)

3/09/1953

ENTRATA IN VIGORE DELLA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

21/01/1959

PRIMA ELEZIONE DEI GIUDICI DELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO DA PARTE DELL'ASSEMBLEA CONSULTIVA DEL CONSIGLIO D'EUROPA

14/11/1960

LA CORTE PRONUNCIA LA SUA PRIMA SENTENZA: LAWLESS C. IRLANDA

1/11/1998

ISTITUZIONE DELLA NUOVA CORTE IN APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO N. 11 DELLA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO. QUESTA CORTE UNICA E PERMANENTE SOSTITUISCE IL PRECEDENTE SISTEMA DI CONTROLLO

1/06/2010

STITUZIONE DELLE NUOVE FORMAZIONI GIUDIZIARIE PER FAR AVANZARE RAPIDAMENTE IL TRATTAMENTO DEI RICORSI. IL MANDATO DEI GIUDICI È ORMAI DI 9 ANNI NON RINNOVABILI

10/08/2018

ENTRATA IN VIGORE DEL PROTOCOLLO N. 16 ALLA CONVENZIONE CHE PERMETTE ALLA CORTA DI ADOTTARE PARERI CONSULTATIVI



EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS
COUR EUROPÉENNE DES DROITS DE L'HOMME

CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

- Che cos'è la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
- Paesi Membri
- Che cos'è la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo
- La Convenzione in breve
- Date importanti

»»» Cosa fa la Corte

- Cosa non fa la Corte
- Violazioni più frequenti

COSA FA LA CORTE

LA CORTE ASSICURA L'APPLICAZIONE E IL RISPETTO DEI DIRITTI E DELLE GARANZIE PREVISTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO.

PER FARE CIÒ, OCCORRE CHE LA CORTE SIA INVESTITA DELL'ESAME DI **UN RICORSO**, INTRODOTTO DA UN INDIVIDUO E TALVOLTA DA UNO STATO

E PRONUNCIA UNA SENTENZA. CON CARATTERE VINCOLANTE: LO STATO INTERESSATO HA L'OBBIGO DI CONFORMARSI ALLA DECISIONE.



CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

- Che cos'è la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
- Paesi Membri
- Che cos'è la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo
- La Convenzione in breve
- Date importanti
- Cosa fa la Corte

»»» Cosa non fa la Corte

- Violazioni più frequenti

COSA **NON** FA LA CORTE

LA CORTE NON AGISCE COME UN GIUDICE DI APPELLO CHE CONTROLLA LE DECISIONI DEI TRIBUNALI NAZIONALI: ESSA NON PUÒ DUNQUE ANNULLARE O MODIFICARE TALI DECISIONI.

LA CORTE NON PUÒ INTERVENIRE IN SUO FAVORE DIRETTAMENTE PRESSO L'AUTORITÀ DELLA QUALE LEI SI LAMENTA. IN CIRCOSTANZE ECCEZIONALI, LA CORTE PUÒ TUTTAVIA INDICARE DELLE MISURE PROVVISORIE. IN BASE ALLA PRATICA.

LA CORTE NON PUÒ AIUTARE NÉ A TROVARE NÉ A PAGARE UN AVVOCATO PER LA REDAZIONE DI UN RICORSO.

LA CORTE NON PUÒ FORNIRE INFORMAZIONI SULLE NORME IN VIGORE NELLO STATO DI CUI CI SI LAMENTA.



DA NON CONFONDERE CON

CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA



CON SEDE A LUSSEMBURGO,
GARANTISCE IL RISPETTO DEL
DIRITTO COMUNITARIO E
VIGILA SULL'INTERPRETAZIONE
E L'APPLICAZIONE DEI
TRATTATI ISTITUTIVI
DELL'UNIONE EUROPEA

CORTE INTERNAZIONALE DI GIUSTIZIA



ORGANO GIUDIZIARIO
DELLE NAZIONI UNITE,
CON SEDE A L'AIA

DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI



TESTO ADOTTATO
DALLE NAZIONI UNITE
NEL 1948, PER
RAFFORZARE LA
TUTELA DEI DIRITTI
DELL'UOMO SUL PIANO
INTERNAZIONALE

CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI



TESTO DELL'UNIONE
EUROPEA SUI DIRITTI
DELL'UOMO E I DIRITTI
FONDAMENTALI,
ADOTTATO NEL 2000



EUROPEAN COURT OF HUMAN RIGHTS
COUR EUROPÉENNE DES DROITS DE L'HOMME

CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO

- Che cos'è la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
- Paesi Membri
- Che cos'è la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo
- La Convenzione in breve
- Date importanti
- Cosa fa la Corte
- Cosa non fa la Corte

>>> Violazioni più frequenti



VIOLAZIONI PIU' FREQUENTI

- La violazione più frequentemente riscontrata dalla Corte è quella del **diritto ad un giusto processo**, tutelato dall'art. 6 della Carta: tra il 1959 e il 2014 sono state riscontrate 9865 violazioni di tale diritto; nel 2015, le violazioni dell'art. 6 rappresentavano un quarto di quelle condannate dalla Corte.
- Frequenti anche le violazioni degli art. 2 e 3 della Carta, relativi rispettivamente al diritto alla vita e alla proibizione assoluta del ricorso alla tortura o a trattamenti inumani: tra il 1959 e il 2014, ne sono state condannate rispettivamente 2237 e 2871.
- Esemplare è qui il caso italiano.
Nel 2013, il nostro paese fu duramente condannato con la famosa sentenza pilota Torreggiani per il sovraffollamento delle sue carceri, in risposta al quale il governo e il legislatore italiano hanno adottato importanti misure atte a ridurre la popolazione penitenziaria.